

A Roma piccoli e medi editori lanciano la sfida per la ripresa del settore

# Il libro sardo resiste In Fiera contro la crisi

**S**ono 411 gli editori presenti al Palazzo dei Congressi dell'Eur per la decima edizione di "Più libri, più liberi", la Fiera della piccola e media editoria, seconda per movimento, eventi e visitatori solo al Salone di Torino. Almeno un centinaio, però, sono rimasti fuori perché non c'è più uno spazio disponibile all'interno del Palazzo che, seppure enorme, non è più adatto per ospitare una manifestazione in costante crescita. Eppure quest'anno sino all'ultimo si è temuto che saltasse per i tagli ai finanziamenti pubblici. Pericolo scongiurato in extremis e da mercoledì porte aperte sino a domani. La forte presenza in Fiera conferma che la piccola e media editoria è ben viva, nonostante la crisi del mercato nazionale. Con 395 milioni di fatturato rappresenta l'11,6 per cento dell'intero settore librario. I piccoli editori (quelli che pubblicano 5-10 titoli all'anno) sono 1587, i medi (11-50 titoli) sono 1210, per un totale di 2797.

**I SARDI.** In Sardegna gli editori iscritti all'Aes (l'associazione di categoria) sono attualmente 35 e in gran parte rientrano nella fascia dei "piccoli". Meno di una decina riesce a pubblicare oltre dieci titoli all'anno. «La crisi dell'editoria, la concorrenza della grande distribuzione, le leggi del mercato che impone i bestseller nazionali e le difficoltà per una politica di sostegno regionale hanno penalizzato il settore sardo» afferma Ivan Botticini, presidente dell'Aes e titolare di Edizioni Sole: «Da 300-250 titoli pubblicati nel duemila siamo precipitati a meno della metà. Oggi stiamo faticosamente recuperando e forse alla fine del 2011 chiuderemo con 150 nuovi titoli».

La tiratura media di un libro sardo è attorno alle mille copie, ma spesso ci si accontenta di 500. Prima era di duemila. Un bestseller sardo si può considerare il libro che vende oltre le duemila copie. Poi ci sono casi eccezionali come Sergio Frau: oltre 25 mila copie di "Atlantide-le Colonne d'Ercole" (Condaghes). «Questi libri di successo spesso diventano longseller perché si vendono costanti nel tempo», sottolinea Giovannino Manca, editore di Frau: «"Fiabe sarde" di Sergio Atzeni è un altro che in 15 an-



Esposizione di libri alla Fiera della media e piccola editoria

ni ha superato le 25 mila copie e oggi qui a Roma continua a vendere». A Roma continua a vendere», aggiunge Manca, mentre Botticini mostra il suo "Lupo di mare", il manuale per la patente nautica del comandante Bruno Cossu: un longseller nazionale di oltre 20 mila copie.

**IN FIERA.** Non sono venuti qui a Roma per lamentarsi, gli editori sardi. Al contrario si sono presentati compatti nello stand dell'Aes al pianoterra del Palazzo dei Congressi, in una posizione strategica nel lato dell'ingresso principale. Il logo multicolori della Sardegna è ben visibile e invita i visitatori a dare un'occhiata ai libri e a fermarsi per seguire una delle numerose presentazioni organizzate nello stand sotto una suggestiva gigantografia di No-

ra. Qui sono presenti con propria esposizione Condaghes, Cucc, Nemapress, Grafiche del Parteolla, Scuola Sarda Editrice, Aipsa, Ethos di Oliena, poi in ordine sparso sui banchi Maestrale, Ilioso, Carlo Delfino, Am&D, Mediando e forse qualche altro editore meno visibile tra tanti volumi. Al primo piano hanno trovato posto Aisara e i galluresi Paolo Sorba e Taphros. «Insomma, c'è una bella rappresentanza considerando gli spazi limitati e le numerose richieste che l'organizzazione non è riuscita a soddisfare», aggiunge Mario Argiolas della Cucc.

**NOVITÀ.** Diverse le novità presentate in Fiera. L'algherese Nemapress di Neria Di Giovanni punta su due romanzi di Natale: *Più 10 sotto zero* di Francesco

Arca e *Scambio d'identità* della pittrice Anna Maria Chirigoni, all'esordio letterario. E propone un libro di poesia del catalano Ernest Farrès dedicato al pittore americano Edward Hopper (che ovviamente sarà distribuito in Spagna). Tre novità per Condaghes: *Passeggiando...L'anima di Cagliari*, raccolta di interviste a cagliaritari doc di Rosaria Floris. Il saggio *Il marchesato di Mores*, di Antonio Areddu sulla dinastia del marchese Antonio Manca, avventuroso personaggio emigrato in America dove diventò cacciatore di buffali e proprietario di una banca. E una inedita ricerca negli archivi del giovane storico Alberto Vacca sull'*Ovra in Sardegna, la polizia segreta del fascismo*.

**ANTEPRIME.** Ethos è in Fiera con due romanzi di autrici non sarde: la giornalista milanese Gabriella Greison, esperta di sport, con *Ora che cominciava a piacermi*, mentre la modenese triapintata a Cagliari Alessandra Manfredini propone *Romeo la tua vita*. Un'anteprima anche per l'Edizione Sole con l'esordio nel romanzo di Maria Simeone che firma *Quel centimetro nascosto nel cuore*. Taphros lancia il divertente *Fotografati* di Marella Giovannelli sui personaggi della Costa Smeralda e *Port...Ieri, oggi e domani* di Alessandro Carta e Gino De Luca sui mitici "numeri uno" italiani.

Aipsa coglie l'occasione della vetrina romana per discutere su un volume impegnativo di più autori (*Gramsci in Asia e in Africa*), mentre l'editore Paolo Sorba propone *Il leone di pietra*, terzo libro di uno scrittore siculo-gallurese Mauro Filigheddu, farmacista della Marina militare, pittore, poeta e musicista. Sorba punta soprattutto sui libri di mare, di turismo e sui volumi dedicati a Garibaldi. Ben presente, come sempre, la Cucc con promettenti autori quali Andrea Atzori (*Bogliaccio del Nord*) e firme collaudate come il giornalista Giacomo Mameli (*La Sardegna delle eccezioni*). La SSE con un libro di belle foto sulla costa della provincia di Cagliari (a cura di Carlo Anedda) e la casa sassarese Mediando con *Petalie, romanzo popolare sardo-piemontese*, di Maria Antonietta Maccioccu e Donatella More-schi.

Carlo Figari

## Linguistica

### Sa limba per i piccoli

Come avvicinare la lingua sarda ai bambini? Un compito didattico non facile nell'era dei computer e dei dialoghi sgrammaticati su facebook. C'è riuscito Stefano Cherchi, 52 anni, di Mogoro, cardiologo all'ospedale Sirai di Carbonia. Lo ha fatto con "Is primus milli fueddus, sas primas mille allegas in sardu", un originale libro che presenta le mille parole riferite agli oggetti più usati nella vita quotidiana dei suoi piccoli lettori in campidanese e logudorese. Dunque senza giudizi di valore fra le due varietà linguistiche. Un medico prestato alla linguistica. Un prestito ben riuscito come dimostra il libro, suo esordio come autore in solitario. Certo lo zampino della disegnatrice Tiziana Melis non è stato irrilevante.

Cherchi, da sempre appassionato di lingua sarda con un master ed un impegno come docente all'Università di Cagliari, negli ultimi anni si sta dedicando a strumenti didattici per il prossimo e sperato ingresso della lingua sarda nella scuola dalla porta principale. L'autore ha affidato il compito di avvicinare i bambini per la prima volta alla lingua dei loro padri e dei loro nonni a due simpatici personaggi, la volpe "Annica Margiani" e la foca "Marinu Boe". Le parole pronunciate dalla prima sono verdi e si riferiscono al campidanese, quelle della seconda rossa



Is primus milli (...)

Stefano Cherchi

Alfa Editrice  
pagine 86, € 20

per il logudorese. Quando le due macrovarietà di sa limba coincidono un solo termine "azzurro". Ecco uno stesso termine per papà e mamma, "babu" e "mama". Mentre per fratello "fradi" e "frade" e per il figlio "filu" e "fizu".

Ci sono dialoghi che riguardano una festa di matrimonio con su "pobiddu" o "maridu" e sa "mulleri" o "muzere". Pagina dopo pagina un viaggio divertente con disegni della Melis davvero alla portata di bambino. Del testo dice Eduardo Blasco Ferrer, ordinario di linguistica sarda all'Università di Cagliari: «un bel testo glottodidattico, appetibile anche per via del corredo dei disegni, che compendia le condizioni concrete di un breve percorso formativo, teso a ridare fiducia ai parlanti più piccoli, ancora bisognosi di stimoli e di sicure vie d'apprendimento».

Antonio Pintori

## Teatro



Teatro oggi  
Commedie

Pietro Picciau

Grafica Parteolla  
Pagine 84, € 8

nio linguistico: «Merito di Congiu e della sua opera di attore-archeologo, capace di recuperare e riproporre termini campidanesi destinati all'oblio». Con "Oindi. Comedias e monologus" viene tradotto anche il titolo della raccolta che comprende due monologhi, una commedia e un dramma.

Nel primo monologo, "Il servo" (Su lacaju), un domestico denuda il servilismo di chi cede parte della propria libertà barattandola con una fetta di potere. Nel secondo, "L'attesa" (Abeta cauddu miu...), una quarantenne precaria racconta se stessa e l'assenza di cambiamenti nello scorrere del tempo. "La scelta" (Bisu) è invece una breve commedia in cui due personaggi teatrali si impossessano del proprio ruolo, tra coraggio e paura. Infine, è un dramma "Le luci di Quirra" (Is sartus de Chirra), dove una donna diviene consapevole del disastro ambientale nella zona del poligono militare, tra l'accrescersi del timore degli abitanti e l'indagine della magistratura.

"Teatro oggi/Oindi" raccoglie copioni pregevoli per le tematiche scelte e per l'agilità stilistica confermata ancora una volta da Picciau, sempre accattivante nel ritmo. Testi da vedere sul palco anche nella traduzione in sardo, operata con una presa di distanza da ammiccamenti al provincialismo. Una questione di dignità, appunto, sia nei contenuti che nelle lingue.

Manuela Vacca

## Picciau sulla scena

Il rifiuto del degrado morale, la precarietà e la deriva di una donna, i misteri di Quirra e la voglia di vivere di due personaggi di carta. È la dignità il filo rosso di "Teatro oggi. Commedie e monologhi" firmato dal giornalista e scrittore Pietro Picciau, appena pubblicato per Grafica del Parteolla all'interno di una collana intitolata "Carota", cioè "maschera" in campidanese.

La traduzione dei testi in lingua sarda realizzata da Ottavio Congiu arricchisce il lavoro drammaturgico dell'autore che, nella premessa, sottolinea l'apporto di ricchezza e freschezza del patrimo-

Le offerte di Natale dei

# magazzini guerra

STRADA PROVINCIALE SESTU/ELMAS - TEL.070.238433

**Offerta 1**  
Trapunte  
Hello Kitty - Ben Ten Valery - Anne Geddes  
Winnie Pooh - Topolino  
Principesse - Cars - ecc.  
**Sconto 20%**  
Esempio: "Principesse"  
€54,00  
sconto 20%  
**€43,20**

**Offerta 2**  
Piumino  
matrimoniale  
morbidissimo  
Fiocco di Fibra  
**Sconto 20%**  
Esempio:  
€49,90  
sconto 20%  
**€39,92**

**Offerta 3**  
**Sconto 20%**  
tutte le trapunte  
matrimoniali,  
piazza e mezza, singole  
Esempio:  
trapunta matrimoniale  
Happydea  
€66,90  
sconto 20%  
**€53,42**

**Offerta 4**  
**Prezzi eccezionali!**  
Scaldotto  
Disney - Caleffi  
**€26,00**  
Lenzuolo flanella  
singolo CALEFFI  
Topolino, Cars  
**€28,80**

## Omaggio!

**Spendi 250 euro\* e avrai in regalo uno splendido servizio bagno microfibra**

(accappatoio + telo doccia + asciugamano viso + asciugamano ospite)

\*Unico scontrino

Orario continuato dalle 9,00 alle 20,00 anche la Domenica